

Torino, 26 Luglio 2010

NOTA INTERNA

Venerdì 23 Luglio 2010 si è svolto l'incontro fra la delegazione di UIL, CGIL, CISL, UGL e l'Assessore alla Sanità e Politiche Sociali, Caterina Ferrero.

Per la UIL erano presenti: Lorenzo Cestari (UIL Piemonte), Carlo Aita (UILP) e Antonio Di Capua (UIL FPL).

Sono stati oggetto del confronto:

- 1) il bilancio regionale 2010 di assestamento (con le riduzioni di spesa sui capitoli delle politiche sociali e socio-assistenziali)
- 2) i piani di rientro definiti tra Assessorato e Aziende Sanitarie Regionali

Sul primo punto: è stato consegnato all'Assessore il documento redatto da UIL, CGIL e CISL, inviato a tutti i gruppi consiliari regionali, con cui si chiede di reperire da altri capitoli risorse per alleviare l'entità delle riduzioni sul socio-assistenziale e permettere agli Enti gestori di erogare gli interventi (residenzialità anziani, domiciliarità, sostegno al reddito) già programmati per il 2010.

L'Assessore ha riferito che **si potrebbero reperire circa 12 milioni di Euro** nell'ambito dell'intero bilancio e che è nelle facoltà del Consiglio regionale deciderne l'utilizzo.

Lorenzo Cestari ha chiesto all'Assessore di impegnarsi affinché tale somma, in sede consiliare, **sia utilizzata a reintegro del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (cap. 153157)**, evitando la dispersione in mille rivoli di finanziamento, che non risolverebbe i problemi ed aggraverebbe, al contrario, quelli della coesione sociale, diminuendo la fruizione di livelli essenziali di assistenza garantiti dalle normative nazionali e regionali.

L'Assessore ha preso atto della richiesta ed assicurato, nella corretta dialettica Giunta /Consiglio regionale, di farsi interprete di tale richiesta.

Sul secondo punto: l'Assessore ha consegnato alla delegazione sindacale la delibera, appena assunta, riguardante i Piani di rientro Asl/Aso con allegato lo schema di accordo e la tabella contenente le risorse vincolate (Finanziamento regionale e spesa per il personale dipendente per il 2010). **Scopo di tale deliberazione è di operare per il rientro di 130 mln/euro nell'ambito dell'esercizio 2010**, al fine di poter giungere alla firma del Piano di rientro regionale con il Ministero dell'Economia ed ottenere le risorse previste dal Patto Nazionale per la Salute 2010, evitando il commissariamento della Regione.

Parte centrale della delibera riguardante il personale è l'impegno delle Asl e ASO a non effettuare altre acquisizioni di personale, sotto qualsiasi forma contrattuale (appalto di servizi, collaborazioni coordinate e continuative, convenzioni, consulenze, ecc).

La delibera assunta congela, anche in presenza di atti regionali e di finanziamenti precedenti, gli atti aziendali in vigore ed i loro piani di attuazione.

Le Organizzazioni Sindacali hanno rimarcato la necessità per le rappresentanze aziendali di potersi confrontare con le Direzioni Generali delle Asl/Aso sull'attuazione dei Piani di Rientro Regionali e sulle difficoltà che tale azione potrebbe incontrare nei diversi territori.

Due ASL (TO2 e TO4) ed una ASO (Ospedale Mauriziano) non hanno sottoscritto il Piano di rientro con la Regione e sono in corso ulteriori confronti.

Il finanziamento della sanità regionale per gli anni 2010-2014 avverrà sulla base dello schema:

quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale + 5% risorse regionali (400 mln/euro nel 2010) - 50 mln/euro anno di risparmi per il 2011-2014.

Nel 2015 il finanziamento sarà, quindi: risorse derivanti dal FSN + 200 mln/euro di risorse proprie regionali (interamente coperti dal gettito derivante dall'IRAP e dall'Addizionale IRPEF regionale).

Secondo la Giunta Regionale, questa modulazione del finanziamento dovrebbe permettere alle Aziende Sanitarie Regionali **di provvedere, con risorse predefinite, alla programmazione** delle proprie attività, evitando splafonamenti dei propri bilanci.

Segreteria UIL Piemonte